

Talete *Ordine del giorno per ricapitalizzare la società*

Il Comune verso il sì al salvataggio

► a pagina 8



I lavoratori della Talete durante la seduta del Consiglio

Discussione fume in Consiglio con i lavoratori che hanno invaso Palazzo dei Priori

Talete, il Comune disponibile all'operazione salvataggio

► VITERBO

Il Comune di Viterbo batte in qualche modo un colpo per far uscire la Talete dal pantano. Durante il Consiglio comunale convocato sulla gestione idrica è stato proposto un ordine del giorno che prevede, tra le altre cose, che il Comune si faccia carico dell'operazione salvataggio della società, o tramite la ricapitalizzazione richiesta dal Cda oppure attraverso delle garanzie per delle fidejussioni.

E' stato un pomeriggio lun-

ghissimo quello che è andato in scena a Palazzo dei Priori. A "scaldare" l'ambiente ci hanno pensato una trentina di lavoratori della Talete che hanno invaso l'aula consiliare. Infatti, dopo il faccia a faccia in Prefettura i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione e lo sciopero per il 27 febbraio, giorno in cui dovrebbero prendere lo stipendio che, viste le condizioni drammatiche in cui versano le casse della società, rischia seriamente di non essere accreditato.

Dopo un lungo dibattito,

compresa una pausa per un vertice tra i capigruppo, è stato partorito un ordine del giorno che impegna il Comune a seguire con attenzione i mutamenti normativi in materia di gestione idrica, con un particolare focus sulla nuova legge regionale. Inoltre l'Ente si impegna a partecipare alla ricapitalizzazione



Peso: 1-12%,8-30%

o quantomeno a offrire garanzie alla Talete per le fidejussioni. Nel primo caso - qualora dalle intenzioni si passasse effettivamente ai fatti - la quota di ricapitalizzazione che spetterebbe al Comune di Viterbo - il 20% - dovrebbe agirarsi intorno ai 900mila euro. Nel documento inoltre si auspica anche l'intervento di professionalità esterne per attuare il piano Parca e per elaborare un piano industriale in grado di rilanciare la società allontanandola dal precipizio.

La discussione come detto è continuata fino alla tarda serata per effetto dei 34 emendamenti presentati da Chiara Frontini (Viterbo 2020). Si sono comunque detti favorevoli i gruppi di maggioranza e dall'opposizione Forza Italia, Fratelli d'Italia e FondAzione. Ancora da decifrare la posizione del Movimento 5 Stelle.

Quello che è certo è che uno dei principali soci della Talete dice sì - anche se solo con un documento d'intenti - alla ricapitalizzazione. Insomma, un segnale chiaro per gli altri

comuni che a questo punto sono chiamati a mettere all'ordine del giorno il "caso Talete"

Anche il consigliere regionale Sabatini (Ncd) ammonisce: "La situazione della società Talete è seria e non va sottovalutata. E' fondamentale che ognuno, nel rispetto delle proprie competenze, si assuma le sue responsabilità e faccia la propria parte". ◀



I lavoratori hanno invaso il Consiglio comunale



Peso: 1-12%,8-30%